

## ATTENZIONE: DEMOCRAZIA MORIBONDA!

L'aggressione contro pacifici manifestanti COBAS, avvenuta sabato 23 maggio 2009, durante il corteo in memoria della strage di Capaci, ci indigna e deve farci riflettere. Quali direttive arrivano dall' "alto", se l'articolo 17 della nostra Costituzione, che riconosce ai cittadini il diritto di riunione, purché pacifico e senza armi, viene lesa con la denuncia di tre manifestanti che portavano uno striscione vecchio di 16 anni, proprio quello stesso striscione che negli anni passati era sempre stato accolto con applausi? Che cosa è cambiato in questi anni? D'altro canto, non è la semplice verità che la mafia ha bisogno di gente ignorante che possa diventare la sua manovalanza? E non è forse vero, infine, che i tagli alla scuola, voluti da questo governo, servono per distruggere la scuola pubblica ed aumentare l'ignoranza tra i giovani? Una vecchia canzone recitava: "La verità ti fa male..." Ecco perché oggi chi ci governa vuole mettere a tacere, contestando reati risibili (Manifestazione non organizzata e Vilipendio), chi pacificamente osa manifestare il proprio dissenso. Tito Livio diceva "Historia magistra vitae", ma purtroppo il popolo italiano ha una memoria labile, visto che non ricorda le libertà soppresse nel ventennio fascista e non comprende la differenza tra lo Stato di diritto e lo Stato di fatto che si intende istituire dall'alto. Pertanto siamo sempre vigili e allertiamoci in tutti i momenti in cui si commettono attentati alle libertà costituzionali.

Palermo 3-6-09

Lia Gaudesi